

**C O M U N E   D I   V E N E Z I A**

**DIREZIONE POLITICHE EDUCATIVE,  
DELLA FAMIGLIA E SPORTIVE**

**SETTORE POLITICHE EDUCATIVE**

**GARA PER L’AFFIDAMENTO DI N. 6 “SERVIZI INTEGRATIVI E  
SPERIMENTALI PER LA PRIMA INFANZIA” C/O IMMOBILI DI  
PROPRIETA’ COMUNALE  
LOTTO n. 1 e LOTTO n. 2**

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**

## **CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO**

Il Comune di Venezia (di seguito denominato Comune) intende affidare, per la durata dell'anno scolastico 2015/2016, la gestione di n. 6 Servizi Integrativi e Sperimentali per la Prima Infanzia (0-3 anni) denominati “**Spazio Cuccioli**” così come definiti dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 84 del 16 gennaio 2007 allegato B ad oggetto “*Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali*” – *Approvazione dei requisiti e degli standard, degli indicatori di attività e di risultato, degli oneri per l'accreditamento e della tempistica di applicazione, per le strutture sociosanitarie e sociali*, oltre che dall'art. 11 del *Regolamento dei Servizi per l'infanzia del Comune di Venezia*.

I servizi oggetto del presente Capitolato sono servizi integrativi al nido, con caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale che prevedono modalità stabilite di fruizione, caratteristiche strutturali, organizzative e di funzionamento diversificate. Non è contemplato il servizio di mensa e di riposo dei bambini.

Per lo svolgimento dei Servizi oggetto dell'appalto il Comune di Venezia concede in comodato d'uso, secondo le modalità specificate nei successivi artt. 16 e 18, i locali ove i medesimi Servizi hanno rispettivamente sede, corredati di arredi e con alcuni giochi, escluso il materiale di cancelleria e di consumo per le attività ludico didattiche, con spese di ordinaria e di straordinaria manutenzione a carico dell'Amministrazione Comunale.

I Servizi sono raggruppati nei due seguenti Lotti:

#### **Lotto n. 1**

Spazio Cuccioli “**S.G. Bosco**” situato nello stesso edificio della Scuola dell'Infanzia Comunale in via Vivaldi n. 16 Lido di Venezia;

Spazio Cuccioli “**Cà Bianca**” situato nello stesso edificio della Scuola dell'Infanzia Comunale via Sandro Gallo n. 245 Lido di Venezia.

### **CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SERVIZI – Lotto n. 1**

#### **1) UTENTI E CAPACITA' RICETTIVA**

##### **Utenti:**

bambini di età superiore ai 12 mesi fino a 3 anni d'età.

##### **Capacità ricettiva:**

Spazio Cuccioli “**S.G. Bosco**”: n. 24 posti mattina

Spazio Cuccioli “**Cà Bianca**”: n. 8 posti mattina

#### **2) ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DEI SERVIZI**

##### **a) Apertura dei servizi:**

indicativamente dalle ore 7,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

##### **b) Calendario scolastico:**

i servizi sono aperti all'utenza dalla seconda settimana di settembre fino al 30 giugno, con le interruzioni di Natale e Pasqua che seguono il calendario scolastico regionale.

Nel  mese di luglio  il servizio viene garantito effettuando l'accorpamento fra le due strutture del Lido

- Spazio Cuccioli “**S.G. Bosco**” (accorpato con Spazio Cuccioli “**Cà Bianca**”) con una frequenza massima di n. 8 bambini in orario antimeridiano.

Nel mese di agosto i servizi rimangono chiusi.

##### **c) Attività:**

la prima settimana di settembre dovrà essere dedicata alle attività necessarie per l'avvio dei servizi (es. formazione del personale, progettazione didattica, preparazione e pulizia dei locali).

### 3) **RAPPORTO NUMERICO EDUCATORI/BAMBINI**

Il rapporto numerico educatori/bambini in relazione alla frequenza massima (come previsto dall'Allegato A Delibera di Giunta Regionale n. 84 del 16 gennaio 2007) è il seguente:

- n. 1 educatore ogni n. 8 bambini.

### 4) **PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI**

Legge Regionale 16/08/2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali" e delibere applicative (fra cui Delibera di Giunta Regionale n. 84 del 16 gennaio 2007- Allegati A e B)

Legge Regionale 23/04/1990, n. 32 "Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi."

Regolamento dei Servizi per l'Infanzia del Comune di Venezia.

### **Lotto n. 2**

Spazio Cuccioli "**Trilli**" situato nello stesso edificio dell'Asilo Nido Comunale Trilli in viale San Marco n. 115 Mestre - Venezia;

Spazio Cuccioli "**Sbirulino**" situato nello stesso edificio della Scuola Media Statale Bellini via Metauro n. 45 Mestre - Venezia;

Spazio Cuccioli "**Piccolo Principe**" situato nello stesso edificio della Scuola Media Statale Spallanzani via Cima D'Asta n. 18 Mestre - Venezia.

Spazio Cuccioli "**Altobello**" situato nell'immobile di proprietà comunale via Altobello n.7/m Mestre - Venezia.

## **CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SERVIZI – Lotto n. 2**

### 1) **UTENTI E CAPACITA' RICETTIVA**

#### **Utenti:**

bambini di età superiore ai 12 mesi fino a 3 anni d'età.

#### **Capacità ricettiva:**

Spazio Cuccioli "**Trilli**": n. 8 posti mattina e n. 8 posti pomeriggio

Spazio Cuccioli "**Sbirulino**": n. 24 posti mattina e n. 16 posti pomeriggio

Spazio Cuccioli "**Piccolo Principe**": n. 24 posti mattina

Spazio Cuccioli "**Altobello**": n. 24 posti mattina

### 2) **ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DEI SERVIZI**

#### **a) Apertura dei servizi:**

indicativamente dalle ore 7.30 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì

dalle ore 14.00 alle ore 19.00 dal lunedì al venerdì

#### **b) Calendario scolastico:**

i servizi sono aperti all'utenza dalla seconda settimana di settembre fino al 30 giugno, con le interruzioni di Natale e Pasqua, che seguono il calendario scolastico regionale.

Nel  mese di luglio  il servizio viene garantito effettuando l'accorpamento fra le quattro strutture in due sedi e riducendo la capacità ricettiva nel modo seguente:

- Spazio Cuccioli "**Sbirulino**" con una frequenza massima di n. 24 bambini in orario antimeridiano e n. 16 bambini in orario pomeridiano;

- Spazio Cuccioli "**Altobello**" con una frequenza massima di n. 16 bambini in orario antimeridiano.

Nel mese di agosto i servizi rimangono chiusi.

**c) Attività:**

la prima settimana di settembre dovrà essere dedicata alle attività necessarie per l'avvio dei servizi (es. formazione del personale, progettazione didattica, preparazione e pulizia dei locali).

**3) RAPPORTO NUMERICO EDUCATORI/BAMBINI**

Il rapporto numerico educatori/bambini in relazione alla frequenza massima (come previsto dall'Allegato A Delibera di Giunta Regionale n. 84 del 16 gennaio 2007) è il seguente:

- n. 1 educatore ogni n. 8 bambini.

**4) PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI**

Legge Regionale 16/08/2002, n. 22 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali" e delibere applicative (fra cui Delibera di Giunta Regionale n. 84 del 16 gennaio 2007- Allegati A e B)

Legge Regionale 23/04/1990, n. 32 "Disciplina degli interventi regionali per i servizi educativi alla prima infanzia: asili nido e servizi innovativi."

Regolamento dei Servizi per l'Infanzia del Comune di Venezia.

I concorrenti possono acquisire informazioni sulla collocazione geografica, l'organizzazione degli spazi e del servizio, nonché visionare foto degli ambienti sul sito internet istituzionale del Comune di Venezia dal banner Portale scuole e all'indirizzo <http://scuole.comune.venezia.it> alla voce spazi cuccioli. E' inoltre possibile per i concorrenti, al fine di perfezionare la proposta, effettuare un sopralluogo negli ambienti in cui si svolgerà il servizio, previo accordo con gli uffici dei servizi educativi territoriali al numero telefonico 0412748863 o 0412748708 o 0412748336 per Venezia oppure allo 0412749545 o 0412749553 o 0412748336 per Mestre.

**ART. 2 – DURATA E VALORE DELL'APPALTO**

L'appalto avrà la durata di un anno scolastico a decorrere dal mese di settembre 2015 secondo la scansione temporale sopra indicata all'art. 1.

L'importo base dell'appalto, al netto dell'Iva, è quantificato in Euro 659.615,38 (seicentocinquantanovemilaseicentoquindici/38) per il periodo di aggiudicazione, così suddivisi:

Lotto n. 1 Euro 156.730,77 (centocinquantaseimilasettecentotrenta/77)

Lotto n. 2 Euro 502.884,61 (cinquecentoduemilaottocentoottantaquattro/61).

**ART. 3 – MODALITA' DI GARA**

Per l'affidamento del Servizio di cui all'art. 1 del presente Capitolato si procederà mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs 163/2006, art. 3, comma 37 e artt. 54 e 55 e s.m.e.i., con l'applicazione, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo stesso, della relativa normativa limitatamente all'art. 68 (specifiche tecniche) e all'art. 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento), nonché alle norme richiamate dal bando di gara e dal relativo disciplinare, fermi restando comunque i generali principi comunitari di libera concorrenza e di non discriminazione, in quanto l'oggetto dell'appalto contempla *servizi sociali e sanitari* (categoria 25 dell'allegato II B al decreto).

**ART. 4 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 del D.Lgs 163/2006. Sono richiesti, inoltre, i seguenti requisiti:

a) capacità tecnica

dimostrazione di esperienza di almeno tre anni nella gestione di servizi analoghi, intendendo per servizi analoghi i servizi educativi rivolti alla prima infanzia - fascia 0/3 anni – da attuarsi mediante presentazione di un elenco aggiornato dei principali Servizi Integrativi e Sperimentali per la Prima Infanzia (0-3 anni) denominati "Spazio Cuccioli" così come definiti dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 84 del 16 gennaio 2007 allegato B, oggetto dell'appalto, oltre che dei servizi analoghi rivolti alla prima infanzia previsti dall'allegato A della medesima DGR prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei

servizi stessi. se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione e' dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente

Saranno ammesse solo quelle Imprese che presenteranno un importo di detti servizi, relativamente all'ultimo triennio, complessivamente non inferiore ai seguenti importi:

- ad Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) o.f.e. per il Lotto n. 1;
- ad Euro 1.500.000,00 (unmilione e cinquecentomila/00) o.f.e. per il Lotto n. 2;
- ad Euro 2.000.000,00 (due milioni/00) o.f.e. per entrambi i Lotti;

b) certificazione:

possesso di certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2008 (in originale o copia autenticata, anche mediante dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000) in vigore alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta. Ovvero dichiarazione della presenza di elementi significativi tra loro correlati di tale sistema rilasciata da organismi accreditati ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 163/2006. Nel caso di raggruppamenti di concorrenti è sufficiente il possesso della certificazione da parte dei soggetti che eseguono almeno il 75% delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno presentare:

- c) **domanda in bollo** di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura;
- d) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
  - a) attesta e riporta l'iscrizione al *Registro della Camera di Commercio* o analogo *Registro di Stato aderente alla U.E.*, indicante l'attività per la quale è iscritto, il numero e la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita, la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, e/o l'iscrizione all'*Albo Nazionale* del Ministero delle Attività Produttive delle *Società Cooperative* o delle *Associazioni di Promozione Sociale* e/o l'iscrizione negli appositi *Registri Regionali delle Società Cooperative* o *Associazioni di Promozione Sociale*, secondo la legislazione vigente nella Regione di appartenenza
  - b) attesta il possesso dei requisiti normativi fissati con legge 8 novembre 1991 n. 381, nel caso di *cooperative sociali* o fissati con Legge n. 383 del 7 dicembre 2000 in caso di associazioni
  - c) attesta che il personale impegnato è in possesso dei requisiti indicati nel presente capitolato
  - d) attesta di non trovarsi nelle clausole di esclusione di cui all'art.38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), *mbis*), *m-ter* ed *m-quater*), del Codice degli appalti – d. lgs. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
  - e) attesta di essere in regola con la disciplina di cui alla legge 68/1999;
  - f) attesta di possedere i requisiti di capacità tecnica e produce l'elenco di cui alla lettera a) dell'art. 4 del presente capitolato;
  - g) attesta di possedere la certificazione di qualità e produce la documentazione di cui alla lettera b) dell'art. 4 del presente capitolato;

- h) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- i) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente capitolato, nel bando di gara e nel "Protocollo di legalità" sottoscritto il 23.7.2014 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, scaricabile dal sito internet istituzionale del Comune di Venezia al link: [www.comune.venezia.it/gare](http://www.comune.venezia.it/gare);
- j) dichiara di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i ;
- k) dichiara che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori, come disposto dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- l) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

All'istanza di partecipazione devono essere allegati:

dichiarazione, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.L.vo n. 163/2006, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto una fideiussione, relativa alla cauzione definitiva avente le caratteristiche di cui all'art. 113 del D.lgs 163/2006, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio (I soggetti che intendano avvalersi del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia, ai sensi dell'art.75 comma 7 del D.L.vo 163/2006, devono essere in possesso della certificazione del sistema di qualità in corso di validità; in caso di associazione temporanea di concorrenti tale riduzione è consentita proporzionalmente alla percentuale dei servizi eseguiti dalle imprese che possiedono la certificazione)**In caso di consorzi:** dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo.

Le dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati Il requisito di cui alla lettera a) potrà essere integrato dal cumulo degli importi delle singole imprese che costituiscono il raggruppamento.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) del codice degli appalti (d. lgs. 163/2006), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

### **Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione**

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-*bis* del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la deliberazione attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata deliberazione, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica a sistema il CIG n. ....della presente gara, cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso

dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante.

Ogni concorrente potrà partecipare alla gara presentando offerte per entrambi i lotti del presente *capitolato* o per singolo lotto. I concorrenti le cui domande risultino prive o incomplete della documentazione suindicata non saranno ammessi a partecipare alla gara.

#### **ART. 5 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs 163/2006 e s.m.e i.

Sarà stilata una graduatoria assegnando ad ogni concorrente un punteggio fino ad un massimo di **punti 100** per ogni singolo lotto presentato, sulla base degli elementi di valutazione di seguito elencati con l'indicazione a fianco del punteggio massimo attribuibile:

<b>PARTE 1 - QUALITA' DEL SERVIZIO - OFFERTA TECNICA – MASSIMO PUNTI 69</b>
---

Ai fini della valutazione della qualità del servizio i partecipanti alla gara dovranno presentare per ogni singolo lotto un **PROGETTO PSICOPEDAGOGICO** formulato secondo i principi stabiliti dalla normativa citata in premessa e strutturato seguendo l'ordine degli argomenti sotto riportati.

Al progetto sarà assegnato un punteggio massimo di **punti 69** attribuiti in base ai criteri di valutazione e di ponderazione sotto elencati:

#### **1. OBIETTIVI DEL SERVIZIO**

**PUNTEGGIO DA 0 A 9 COSÌ SUDDIVISO**

- a) in relazione al bambino (fino a punti 3)
- b) in relazione alla famiglia (fino a punti 3)
- c) in relazione al servizio stesso (fino a punti 3)

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- da **0** ad **1**: gli obiettivi risultano non pertinenti o poco pertinenti rispetto a quelli adottati dall'Amministrazione Comunale e desumibili dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 84 del 16 gennaio 2007 allegato B e dal vigente *Regolamento dei servizi per l'infanzia*;
- da **1,1** a **2**: gli obiettivi risultano pertinenti rispetto a quelli adottati dall'Amministrazione Comunale come sopra richiamati;
- da **2,1** a **3**: gli obiettivi, oltre ad essere pertinenti rispetto a quelli adottati dall'Amministrazione Comunale come sopra richiamati, sono anche riferiti in modo preciso al target (bambino, famiglia, servizio).

#### **2. OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE**

**PUNTEGGIO DA 0 A 18 COSÌ SUDDIVISO**

- a) *area dello sviluppo cognitivo*
  - a1) in relazione alla programmazione annuale (fino a punti 3)
  - a2) in relazione alle risorse e competenze del bambino (fino a punti 3)
- b) *area dello sviluppo affettivo-emotivo-sociale*
  - b1) in relazione alla programmazione annuale (fino ad un massimo di p.3)
  - b2) in relazione alle risorse e competenze del bambino (fino a punti 3)
- d) *area dello sviluppo psicomotorio*
  - d1) in relazione alla programmazione annuale (fino a punti 3)
  - d2) in relazione alle risorse e competenze del bambino (fino a punti 3)

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- da **0** ad **1**: gli obiettivi risultano non coerenti o poco coerenti rispetto alle teorie psicopedagogiche di riferimento;
- da **1,1** a **2**: gli obiettivi risultano coerenti rispetto alle teorie psicopedagogiche di riferimento;
- da **2,1** a **3**: gli obiettivi oltre ad essere coerenti rispetto alle teorie psicopedagogiche di riferimento sono anche descritti in modo che sia chiara la loro applicazione sul piano pratico.

### **3. METODOLOGIA E STRUMENTI**

**PUNTEGGIO DA 0 A 9 COSÌ SUDDIVISO**

- a) metodi didattici utilizzati (fino a punti 3)
- b) stesura del Piano Educativo Annuale (fino a punti 3)
- c) documentazione educativo-didattica (fino a punti 3)

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- da **0** ad **1**: la metodologia e gli strumenti risultano non idonei o poco idonei al raggiungimento degli obiettivi della programmazione, così come definiti *supra* al punto 2
- da **1,1** a **2**: la metodologia e gli strumenti risultano idonei al raggiungimento degli obiettivi della programmazione, così come definiti *supra* al punto 2
- da **2,1** a **3**: la metodologia e gli strumenti oltre ad essere idonei al raggiungimento degli obiettivi della programmazione, così come definiti *supra* al punto 2, sono anche chiaramente descritti con riferimento alla loro applicazione e/o utilizzo.

### **4. GESTIONE DEL SERVIZIO**

**PUNTEGGIO DA 0 A 8 COSÌ SUDDIVISO**

- a) composizione ed organizzazione dei gruppi con riferimento al numero di utenti (fino a punti 4)
- b) scansione della giornata educativa in relazione alle attività (fino a punti 4)

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- da **0** ad **1**: la gestione del servizio è descritta in modo poco chiaro o in forma troppo generica rispetto alla composizione ed organizzazione dei gruppi con riferimento al numero di utenti ed alla scansione della giornata educativa in relazione alle attività;
- da **1,1** a **2,5**: la gestione del servizio è descritta in modo chiaro rispetto alla composizione ed organizzazione dei gruppi con riferimento al numero di utenti ed alla scansione della giornata educativa in relazione alle attività;
- da **2,6** a **4**: la gestione del servizio è descritta in modo chiaro rispetto alla composizione ed organizzazione dei gruppi con riferimento al numero di utenti ed alla scansione della giornata educativa in relazione alle attività ed evidenzia inoltre interventi ed attività specificamente correlati all'età del bambino.

### **5. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE**

**PUNTEGGIO DA 0 A 8 COSÌ SUDDIVISO**

- a) formazione del personale (fino a punti 4)
- b) momenti di coordinamento/supervisione (fino a punti 4)

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- da **0** ad **1**: l'organizzazione del personale per gli aspetti formativi e di coordinamento/supervisione risulta poco dettagliata o insufficiente a rispondere agli obiettivi del servizio, così come definiti *supra* al punto 1
- da **1,1** a **2,5**: l'organizzazione del personale per gli aspetti formativi e di coordinamento/supervisione risulta dettagliata e rispondente agli obiettivi del servizio, così come definiti *supra* al punto 1
- da **2,6** a **4**: l'organizzazione del personale per gli aspetti formativi e di coordinamento/supervisione oltre ad essere dettagliata e rispondente agli obiettivi del servizio, così come definiti *supra* al punto 1, prevede la produzione di materiale documentario (anche su supporti non cartacei) a dimostrazione dell'applicazione delle tematiche trattate.

### **6. AZIONI INNOVATIVE**

**PUNTEGGIO DA 0 A 8 COSÌ SUDDIVISO**

- a) in relazione al sostegno alla genitorialità (fino a punti 3)

b) in relazione all'ambiente circostante (fino a punti 5)

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

per le azioni innovative di cui alla lettera a)

- da **0** ad **1**: non sono indicate azioni innovative o sono descritte in maniera insufficiente;
- da **1,1** a **2**: sono indicate azioni innovative, ma in numero poco rilevante o non adeguatamente strutturate;
- da **2,1** a **3**: sono indicate azioni innovative significative e ben strutturate di particolare rilevanza.

per le azioni innovative di cui alla lettera b)

- da **0** ad **1**: non sono indicate azioni innovative o sono descritte in maniera insufficiente o sono solo azioni a tariffazione;
- da **1,1** a **2**: sono indicate azioni innovative, ma in numero poco rilevante o non adeguatamente strutturate o prevalentemente a tariffazione;
- da **2,1** a **3**: sono indicate azioni innovative significative e ben strutturate di particolare rilevanza;
- da **3,1** a **4** sono indicate azioni innovative significative e ben strutturate di particolare rilevanza, e la percentuale di sconto applicata sul compenso spettante da parte del Comune è pari o superiore al 2% ma inferiore al 5%;
- da **4,1** a **5** sono indicate azioni innovative significative e ben strutturate di particolare rilevanza, e la quota percentuale di quanto introitato da porre a scomputo sulla tariffazione del servizio è superiore al 5%.

#### **7. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'EFFICACIA DEL SERVIZIO PUNTEGGIO DA 0 A 9 COSÌ SUDDIVISO**

a) definizione degli indicatori di efficacia del servizio (fino a punti 3)

b) definizione degli indicatori di verifica del percorso educativo (fino a punti 3)

c) modalità di utilizzo degli indicatori e formulazione di strategie correttive e migliorative dell'intervento educativo (fino a punti 3)

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- da **0** ad **1**: gli indicatori non sono significativi e non sono indicate adeguate modalità di utilizzo degli stessi;
- da **1,1** a **2**: gli indicatori sono significativi e sono indicate adeguate modalità di utilizzo degli stessi;
- da **2,1** a **3**: gli indicatori sono significativi, le modalità di utilizzo degli stessi sono adeguate e le strategie correttive e migliorative espresse sono particolarmente efficaci.

### **PARTE 2 - PREZZO - OFFERTA ECONOMICA – MASSIMO PUNTI 31**

La valutazione delle offerte economiche avverrà attribuendo il punteggio massimo di punti 31 al soggetto concorrente che avrà offerto il prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta di Euro 156.730,77 (centocinquantaseimilasettecentotrenta/77) per il Lotto n. 1 e di Euro 502.884,61 (cinquecentoduemilaottocentoottantaquattro/61) per il Lotto n. 2, oneri fiscali esclusi, compresi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, che devono essere congrui e dichiarati separatamente dai soggetti concorrenti nell'offerta economica, mentre alle rimanenti offerte sarà attribuito un punteggio decrescente in ordine inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio}_i = V_i * 31$$

dove il calcolo del coefficiente  $V_i$  da attribuire all'elemento prezzo è determinato nel seguente modo:

$$V_i = X * \frac{R_i}{R_{soglia}} \text{ per } R_i \leq R_{soglia}$$

$$V_i = X + (1 - X) * \frac{R_i - R_{soglia}}{R_{max} - R_{soglia}} \text{ per } R_i > R_{soglia}$$

sapendo che:

$V_i$  = coefficiente iesimo;

$R_i$  = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente iesimo;

$R_{max}$  = valore dell'offerta (ribasso) massimo tra tutte le offerte presentate;

$R_{soglia}$  = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

$X$  = coefficiente applicato pari a 0,90 (zero/novanta).

La Commissione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida

L'offerta economica dovrà contenere i seguenti elementi di calcolo:

- a) costo del lavoro secondo il CCNL, corrispondente ai profili degli operatori da impiegare;
- b) costi di coordinamento derivanti dall'autonomia organizzativa dell'Impresa aggiudicataria;
- c) costi generali per l'espletamento del servizio;
- d) con voce separata dovranno essere dichiarati i costi relativi all'eventuale insegnante di sostegno (costo orario di un educatore, comprensivo di tutte le spettanze e le indennità, vedasi art. 18) e tali costi non saranno sommati all'offerta economica che determinerà il punteggio;
- e) dovrà riportare la specificazione dei costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto di offerta;

**Non sono ammesse offerte a rialzo.**

A seguito della preliminare valutazione effettuata dalla Stazione appaltante, non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, non è necessario redigere il D.U.V.R.I. e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza da interferenza.

Non saranno ammesse le offerte in variante, incomplete, parziali, limitate ad una sola o più parti del servizio, condizionate e con riserva ed espresse in modo indeterminato nonché le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo e quelle prive di sottoscrizione.

Non sono altresì ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta presentata deve ritenersi valida per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa.

Nel caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifra e quello in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per la Stazione appaltante.

#### **ART. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Un'apposita Commissione, nominata dal Segretario Generale, come previsto dall'art. 17 del vigente *Regolamento dei contratti*, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 163/2006, esaminerà le offerte valutando:

- la qualità del servizio di cui all'offerta tecnica in base agli elementi di cui all'art. 5 parte 1.

Se il concorrente non raggiungerà almeno il 70 % del punteggio riservato alla stessa – cioè non gli saranno attribuiti almeno 48,3 punti dei 69 previsti – sarà escluso dal procedimento

di aggiudicazione e la sua offerta economica non sarà valutata. Solo i concorrenti che avranno raggiunto il punteggio minimo potranno pertanto partecipare alla fase di gara dove saranno attribuiti i punteggi relativi all'offerta relativa ai costi del servizio.

- Il prezzo del servizio di cui all'offerta economica in base al criterio di cui all'art. 5 parte 2.

#### **ART. 7 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto relativo al presente appalto non può essere ceduto, a pena di nullità. In caso di inottemperanza a tale divieto, il contratto con l'aggiudicatario deve intendersi risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, oltre al risarcimento di eventuali danni e delle spese. Sono fatte salve le previsioni di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

#### **ART. 8 – SUBAPPALTO DEL SERVIZIO**

È vietato alla IMPRESA AGGIUDICATARIA di cedere o subappaltare il servizio assunto, pena la risoluzione del contratto e il risarcimento di eventuali danni e delle spese causate al Comune per la risoluzione anticipata dello stesso.

#### **ART. 9 – AMPLIAMENTO O RIDUZIONE DEL SERVIZIO**

Qualora nei casi previsti dalla normativa vigente l'Amministrazione Comunale ne ravvisi la necessità, può chiedere all'IMPRESA AGGIUDICATARIA una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dai contratti afferenti rispettivamente ai Lotti n. 1 e n. 2, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

### **CAPO II – ONERI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA**

#### **ART. 10 – PERSONALE: APPLICAZIONI CONTRATTUALI**

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà garantire la conservazione del posto di lavoro del personale operante presso l'Impresa/Cooperativa/Associazione già affidataria del medesimo servizio, con il sistema del passaggio diretto, secondo quanto previsto dai vigenti contratti di lavoro delle categorie interessate.

I suddetti obblighi vincolano l'IMPRESA AGGIUDICATARIA anche nel caso in cui la stessa non aderisca ad associazioni sindacali di categoria o abbia da esse receduto.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà attuare nei confronti dei lavoratori occupati nei lavori che costituiscono oggetto del presente appalto le medesime condizioni retributive e normative precedenti e comunque, per i neo-assunti, non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, nonché rispettare le condizioni risultanti dai successivi rinnovi ed in genere ogni altro contratto collettivo che dovesse venire successivamente stipulato per la categoria stessa.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche, anche di concerto con organismi ritenuti competenti.

Eventuali aumenti contrattuali previsti dal C.C.N.L. per il personale (già decisi o futuri), sono a carico dell'IMPRESA AGGIUDICATARIA.

#### **ART. 11 – PRESTAZIONE DELL'APPALTATORE**

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA è impegnata a proprio carico e con proprio personale, fatto salvo quanto specificato nel precedente articolo, a provvedere al funzionamento ininterrotto del servizio con l'organizzazione delle attività previste dal proprio *Progetto*, assumendo tutti i costi relativi a:

- costi del personale necessario per la gestione del servizio, incluse le ore per l'attività di formazione e di coordinamento con i servizi comunali;
- spese di assicurazione;
- gestione amministrativa del *Progetto*;

- custodia, cura e pulizia degli ambienti con idonei materiali di detergenza e sanificazione con adeguata periodicità;
- fornitura di materiali di consumo per l'organizzazione delle attività didattiche;
- ogni altra spesa ritenuta idonea alla realizzazione degli interventi previsti nel *Progetto*;
- manutenzione ordinaria degli arredi e delle attrezzature fornite dal Comune.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA si impegna inoltre a provvedere a:

- stesura del piano di evacuazione e del piano di emergenza relativamente ai locali concessi dal Comune; una copia del piano di evacuazione e del piano di emergenza devono essere consegnate al Comune.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA si impegna ad ottemperare a tutte le disposizioni previste da:

- D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in qualità di gestore diretto dei servizi, comunicando al Comune il nominativo del datore di lavoro e del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- D.Lgs. 151/2001 in materia di tutela e di sostegno della maternità e della paternità;
- ogni altra normativa generale o di settore nel tempo applicabile al rapporto.

L'impresa aggiudicataria con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, è tenuta ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16.4.2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché dal Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello stesso D.P.R. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà al soggetto affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013, copia del decreto stesso e del Codice di comportamento stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. Il soggetto affidatario si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e sopra richiamati può costituire causa di risoluzione del contratto. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al soggetto affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

## **ART. 12 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA provvederà, a propria cura e spese, all'assunzione del personale necessario al funzionamento dei servizi richiesti dal presente Capitolato e si impegna all'osservanza delle leggi e dei contratti collettivi di lavoro applicabili al personale stesso, garantendo un trattamento retributivo non inferiore a quello stabilito dal CCNL vigente di categoria. Il Comune è sollevato da ogni controversia, presente o futura, derivante o conseguente, circa il rapporto di lavoro intercorrente tra l'IMPRESA AGGIUDICATARIA ed i propri dipendenti.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA provvederà affinché tutto il personale impegnato nei servizi sia in regola con riferimento ai requisiti di idoneità professionale degli operatori, compreso quanto previsto dal d. lgs. 39/2014.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA assumerà a proprio esclusivo carico la più completa ed assoluta responsabilità civile e penale per sinistri o danni di qualsiasi genere, direttamente o indirettamente causati o subiti dal proprio personale, sollevando espressamente ed interamente il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità, anche indiretta, nonché di ogni genere al riguardo.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA, tenuta per legge a tutte le previdenze a carattere sociale a favore del proprio personale, esonera il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità relativa alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, invalidità, vecchiaia, disoccupazione involontaria, malattia, etc., nonché al pagamento di tutti gli altri contributi che restano a carico dell'IMPRESA AGGIUDICATARIA stessa, a sua totale ed esclusiva responsabilità a favore del proprio personale, secondo la normativa nel tempo vigente.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA si assume completamente tutti gli oneri per imposte e tasse, nessuna esclusa, applicati od applicabili in futuro in relazione all'oggetto dell'affidamento, nonché

tutte le previdenze necessarie per evitare il verificarsi di danni alle persone ed alle cose, come pure le spese di assicurazione e l'eventuale risarcimento di danni esonerando in tal senso il Comune da qualsiasi responsabilità per incidenti e danni che dovessero subire terzi.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà garantire la riservatezza riguardo ai dati personali degli utenti e alle notizie relative al servizio. Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale.

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa. Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali. In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'impresa aggiudicataria adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi. Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. Il nominativo del Responsabile deve essere comunicato in sede di gara.

### **ART. 13 – REQUISITI DEL PERSONALE**

Il personale impiegato dall'impresa dovrà aver compiuto il 18° anno di età ed avere i seguenti requisiti:

**a) personale per il coordinamento psicopedagogico:**

deve essere in possesso del titolo di laurea in pedagogia o psicologia o scienze dell'educazione ed avere specifica professionalità nell'ambito psicopedagogico documentata da attestazioni di servizio;

**b) personale con funzione educativa:**

deve essere in possesso di almeno uno dei titoli di studio previsti dall'art. 15 della L.R. 23/04/1990, n. 32 così come modificato dall'art. 1 della L.R. 18/11/2005, n. 14 o di almeno uno dei titoli di studio previsti dall'Allegato A) Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 84 del 16 gennaio 2007 così come integrato dalla Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2179 del 13.12.2011;

**c) personale con funzione di operatore ausiliario** (assimilabile alla figura di operatore nell'ambito dei servizi educativi previsto nella Categoria B del C.C.N.L. vigente degli enti locali): deve essere in possesso di almeno uno dei requisiti previsti dall'Allegato A) Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 84 del 16 gennaio 2007 che si riportano di seguito:

*c1) licenza della scuola dell'obbligo;*

*c2) attestazione documentata di esperienze lavorative nel settore;*

**d) personale con funzioni amministrative:**

dovrà essere nominata una persona con compiti amministrativi, referente dell'Impresa/Cooperativa/Associazione appaltatrice, che avrà il compito di tenere il collegamento con il Comune per tutte le comunicazioni necessarie e di rito.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà garantire, salvo documentata impossibilità o autorizzazione del Comune, la continuità degli operatori impiegati durante tutto il periodo del rapporto contrattuale.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà assicurare la continuità delle prestazioni. In caso di assenza degli operatori impiegati per ferie, malattia ed altre motivazioni l'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione con altri operatori di analogo o superiore profilo professionale, di cui dovrà essere data tempestiva comunicazione al Comune.

### **ART.14 - RAPPORTO NUMERICO EDUCATORI/BAMBINI**

Il rapporto numerico educatori/bambini in relazione alla frequenza massima (come previsto dall'Allegato A Delibera di Giunta Regionale n. 84 del 16 gennaio 2007) è il seguente:

- n. 1 educatore ogni n. 8 bambini.

## **ART. 15 - UNITA' DI PERSONALE MINIMO RICHIESTO**

Per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto l'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà garantire il personale di seguito specificato, distinto per ciascun Lotto e periodo di riferimento. Per il mese di luglio è previsto l'accorpamento dei servizi, come sopra precisato all'art. 1.

### **Servizi del Lotto n. 1 per il periodo settembre-giugno:**

**a) coordinamento psicopedagogico:**

per il coordinamento psicopedagogico deve essere prevista n. 1 unità di personale per complessive n. 70 ore annuali;

**b) personale educatore:**

Spazio Cuccioli "**S.G. Bosco**":

devono essere impiegati almeno n. 3 educatori, che articoleranno i loro turni di lavoro per un totale di n. 75 ore settimanali di docenza e n. 90 ore annuali di non docenza;

Spazio Cuccioli "**Cà Bianca**":

deve essere impiegato almeno n. 1 educatore, che articolerà il suo turno di lavoro per un totale di n. 25 ore settimanali di docenza e n. 30 ore annuali di non docenza;

**c) personale con funzioni di operatore ausiliario:**

Spazio Cuccioli "**S.G. Bosco**":

deve essere impiegato almeno n. 1 operatore ausiliario per totale di n. 25 ore settimanali;

Spazio Cuccioli "**Cà Bianca**":

deve essere impiegato almeno n. 1 operatore ausiliario per totale di n. 25 ore settimanali.

### **Servizi del Lotto n. 2 per il periodo settembre-giugno:**

**a) coordinamento psicopedagogico:**

per il coordinamento psicopedagogico deve essere prevista n. 1 unità di personale per complessive n. 160 ore annuali;

**b) personale educatore:**

Spazio Cuccioli "**Trilli**":

devono essere impiegati almeno n. 2 educatori, che articoleranno i loro turni di lavoro per un totale di n. 50 ore settimanali di docenza e n. 60 ore annuali di non docenza;

Spazio Cuccioli "**Sbirulino**":

devono essere impiegati almeno n. 5 educatori, che articoleranno i loro turni di lavoro per un totale di n. 125 ore settimanali di docenza e n. 150 ore annuali di non docenza;

Spazio Cuccioli "**Piccolo Principe**":

devono essere impiegati almeno n. 3 educatori, che articoleranno i loro turni di lavoro per un totale di n. 75 ore settimanali di docenza e n. 132 ore annuali di non docenza;

Spazio Cuccioli "**Altobello**":

devono essere impiegati almeno n. 3 educatori, che articoleranno i loro turni di lavoro per un totale di n. 75 ore settimanali di docenza e n. 90 ore annuali di non docenza;

**c) personale con funzioni di operatore ausiliario:**

Spazio Cuccioli "**Trilli**":

devono essere impiegati almeno n. 2 operatori ausiliari per un totale di n. 50 ore settimanali;

Spazio Cuccioli "**Sbirulino**":

devono essere impiegati almeno n. 2 operatori ausiliari per un totale di n. 50 ore settimanali;

Spazio Cuccioli "**Piccolo Principe**":

deve essere impiegato almeno n. 1 operatore ausiliario per un totale di n. 25 ore settimanali;

Spazio Cuccioli "**Altobello**":

deve essere impiegato almeno n. 1 operatore ausiliario per un totale di n. 25 ore settimanali.

## **ART. 16 – UTILIZZO DEI BENI**

Per la gestione del servizio, il Comune concede gratuitamente in uso tutti i locali, impianti, attrezzature e arredi delle sedi indicate e quant'altro compreso nell'inventario rilevato

precedentemente alla presa in possesso da parte dell'IMPRESA AGGIUDICATARIA. L'esatta consistenza dell'inventario sarà oggetto di apposito verbale che sarà redatto d'intesa tra le parti e da entrambe controfirmato. Non è compreso il materiale di cancelleria e di consumo per le attività ludico didattiche, a carico dell'IMPRESA AGGIUDICATARIA, che potrà integrare i giochi, materiali e arredi presenti su autorizzazione del Comune.

Di tutto il complesso dei locali, impianti, attrezzature, arredi e materiali vari compresi nell'inventario l'IMPRESA AGGIUDICATARIA deve fare un uso esclusivamente per il servizio oggetto dell'appalto.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA si impegna a non portare, per nessun motivo, fuori dai locali dati in concessione i beni avuti in consegna, a farne buon uso ed a riconsegnarli alla fine della gestione in ottimo stato ed in perfetta efficienza, salvo il normale deterioramento d'uso.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA al termine della gestione dovrà restituire detti beni nello stesso numero e nelle stesse qualità ricevute in consegna, provvedendo alle reintegrazioni di tutto quanto rotto o mancante, fatta eccezione per il normale deterioramento d'uso.

È inoltre vietata all'IMPRESA AGGIUDICATARIA di apportare qualsiasi modifica o innovazione ai locali, alle attrezzature, agli arredi, senza esplicita autorizzazione da parte del Comune.

E' vietato l'uso dei locali, delle attrezzature e degli arredi per attività che non rientrino nell'ambito della gestione del servizio stesso come descritto nel presente capitolato.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA, prima dell'avvio del servizio, si considererà a perfetta conoscenza dell'ubicazione dei servizi, della dislocazione degli spazi disponibili e delle attrezzature presenti per l'organizzazione del servizio.

#### **ART. 17 – PERMESSI ED AUTORIZZAZIONI**

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, avrà l'obbligo di osservare e far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle Leggi e dai Regolamenti in vigore a livello nazionale, regionale e comunale o che possano essere eventualmente emanate durante il corso dell'affidamento, comprese le norme regolamentanti l'igiene e comunque aventi attinenza con i servizi oggetto dell'affidamento.

### **CAPO III – ONERI DEL COMUNE**

#### **ART. 18 – RESPONSABILITÀ DEL COMUNE**

Il Comune si impegna, tramite i propri uffici di competenza, a provvedere:

- a) all'iscrizione degli utenti dei servizi;
- b) alla stesura delle relative graduatorie;
- c) ad indicare le priorità per gli inserimenti;
- d) alla riscossione delle rette di frequenza.

Sono a carico del Comune gli oneri relativi alle spese per l'ordinaria e straordinaria manutenzione degli immobili, gli oneri relativi alle spese per l'ordinaria e straordinaria manutenzione degli scoperti di pertinenza degli immobili, nonché le spese per le utenze, comprese quelle telefoniche.

Il Comune si impegna inoltre ad erogare all'impresa aggiudicataria una somma pari all'offerta presentata e, in caso di frequenza di bambini disabili con idonea certificazione, ove si ravvisi la necessità di personale educatore di sostegno, il Comune si impegna ad erogare all'IMPRESA AGGIUDICATARIA una somma pari al costo dell'insegnante di sostegno rapportata al periodo di servizio (corrispondente al periodo di frequenza del bambino) sulla base della specifica offerta presentata a norma dell'art. 5, Parte 2 – Offerta economica.

Sarà inoltre attivato da parte del Comune un sistema di monitoraggio del servizio erogato al fine di verificarne lo standard qualitativo ed educativo in conformità agli obiettivi previsti nel *Progetto* presentato in sede di gara.

Qualora il Comune riscontrasse o gli venissero denunciati da parte dell'Ispettorato del Lavoro, dell'INPS o dell'INAIL, violazioni alle disposizioni in materia di obblighi ed oneri assistenziali, previdenziali, ecc., si riserva il diritto insindacabile di sospendere le procedure di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro, l'INPS o l'INAIL, non avranno accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

## **CAPO IV – RAPPORTI ECONOMICI**

### **ART. 19 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

A compenso degli oneri assunti dalla ditta aggiudicataria, spetta un corrispettivo mensile calcolato sulla base del prezzo offerto.

Il Comune richiede la fatturazione mensile (escluso il mese di agosto) e pertanto dovrà essere specificatamente fatturato il prezzo offerto in sede di gara per il servizio oggetto dell'Appalto.

Il pagamento, subordinato alla preventiva verifica della regolarità contributiva che sarà effettuata d'ufficio dalla Stazione appaltante a norma dell'art. 6 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006), sarà disposto con provvedimento del Dirigente Responsabile entro il termine massimo di 60 gg. dalla data di ricevimento di regolare fattura. Il maggior termine rispetto a quello ordinario è dovuto alla necessità di verificare la regolarità di un servizio che non si esaurisce in una singola prestazione ma in una pluralità di prestazioni di differente tipologia (servizio del personale educatore, del personale ausiliario, ore di non docenza su base annuale, coordinamento psicopedagogico, uso dei locali, etc.), con una organizzazione in parte su base mensile e in parte su base annuale, oltre alle verifiche di regolarità contributiva, che richiede la raccolta e verifica di una complessa mole di informazioni

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della ditta aggiudicataria e quant'altro dalla stessa dovuto ai sensi dell'art. 22 del presente capitolato.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dal Comune di Venezia tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc. necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolato inerente e conseguente ai servizi di cui si tratta.

In sede di avvio del servizio potrà essere concordata la quantificazione mensile delle fatture, tenuto conto degli accorpamenti dei servizi previsti per il mese di luglio così come sopra evidenziati.

## **CAPO V – VARIE**

### **ART. 20 - CONTROLLI**

L'Amministrazione potrà effettuare in ogni momento controlli sul servizio con particolare riferimento agli aspetti della qualità, della sicurezza e dei rapporti con l'utenza. In particolare potranno essere effettuati controlli per accertare il rispetto degli orari, i rapporti educatori/bambini, l'igiene dei locali.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA dovrà pertanto consentire l'accesso del personale a ciò preposto. L'Amministrazione Comunale potrà assistere agli incontri formativi organizzati dall'IMPRESA AGGIUDICATARIA. L'Amministrazione inoltre potrà procedere alla verifica del rispetto delle norme amministrative contenute nel presente Capitolato.

### **ART. 21 – PENALITA'**

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA, nell'esecuzione del servizio contemplato nel presente Capitolato, avrà l'obbligo di seguire tutte le disposizioni di Legge e dei Regolamenti concernenti il servizio stesso.

Ove non attenda a tali obblighi, ovvero nei casi di inadempimento degli obblighi contrattuali e del presente capitolato che non comportino la risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 24 del presente Capitolato, l'IMPRESA AGGIUDICATARIA è tenuta al pagamento di una penale di

entità variabile da un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di Euro 1.000,00 per ogni singola infrazione in rapporto alla gravità dell'inadempienza o della recidività.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale l'impresa aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla notifica della contestazione.

Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è stato assunto il provvedimento.

L'applicazione della penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

Le penalità ed ogni altro genere di provvedimento del Comune sono notificate all'impresa aggiudicataria in via amministrativa.

Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza, in luogo della penalità potrà essere comminata una semplice ammonizione.

Si riporta di seguito l'elenco delle violazioni più significative con la relativa sanzione:

- a) modifiche o innovazioni ai locali dati in concessione senza il nulla osta da parte del Comune Euro 100,00;
- b) mancato adempimento delle disposizioni del d. lgs. 39/2014 Euro 200,00;
- c) mancata comunicazione al Comune di interruzione del servizio in caso di sciopero delle categorie Euro 300,00;
- d) pulizia dei locali di competenza della IMPRESA AGGIUDICATARIA non eseguita o eseguita in modo inadeguato Euro 400,00;
- e) mancato rispetto delle attività di formazione previste nel progetto Euro 500,00;
- f) numero di personale e/o monte ore inferiore ai parametri presentati in sede di gara Euro 600,00;
- g) utilizzo dei locali dati in concessione, nonché delle attrezzature e degli arredi, per attività non previste dal progetto o per le quali non sia stata data preventiva autorizzazione da parte del Comune Euro 1.000,00.

Le inadempienze sopra descritte non impediscono al Comune di esercitare il diritto sanzionatorio in casi non espressamente compresi nello stesso elenco ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

In caso di recidiva, la seconda penalità comminata all'IMPRESA AGGIUDICATARIA per la medesima inadempienza commessa sarà di importo doppio rispetto al dovuto, la terza di importo triplo e così via.

Dopo la comminazione di n. 5 (cinque) penalità relative alla medesima inadempienza, il Comune potrà dare luogo alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

## **ART. 22 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fatto salvo quanto previsto all'art. 9 del presente Capitolato, qualora il Comune ravvisi l'opportunità della diminuzione o soppressione parziale/totale del servizio contemplato dal presente Capitolato, per interventi legislativi o amministrativi o per cause di forza maggiore, si può dare luogo alla risoluzione parziale o totale del contratto.

E' facoltà del Comune procedere alla risoluzione del contratto e provvedere al servizio in questione direttamente o ricorrendo ad altra impresa trattenendo la cauzione definitiva quale penale, nei seguenti casi di inadempimento:

- a) sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'IMPRESA AGGIUDICATARIA della gestione del servizio, salvo che per motivi di forza maggiore non dipesi dalla volontà della stessa;
- b) quando l'IMPRESA AGGIUDICATARIA si renda colpevole di frode ed in caso di fallimento;
- c) quando l'IMPRESA AGGIUDICATARIA mantenga un comportamento abitualmente scorretto nei confronti del Comune per il quale siano state comminate ripetute penalità per violazione dei patti contrattuali o delle disposizioni di Legge o Regolamenti relativi ai servizi, formalmente sanzionate dal Comune con l'applicazione di almeno n. 10 (dieci) penalità di qualsiasi importo;

- d) qualora l'IMPRESA AGGIUDICATARIA, con le sue inadempienze nei confronti dei propri dipendenti, ponga in essere i presupposti e le condizioni per l'applicazione dell'art. 1676 del Codice Civile;
- e) qualora l'IMPRESA AGGIUDICATARIA infranga gli ordini emessi nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo del Comune;
- f) quando l'IMPRESA AGGIUDICATARIA ceda ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, i diritti o gli obblighi inerenti al presente Capitolato;
- g) frequente violazione degli orari per quanto attiene l'inizio e la fine del servizio;
- h) negli altri casi espressamente previsti dal presente capitolato.

Nell'ipotesi di risoluzione di diritto del Contratto, l'IMPRESA AGGIUDICATARIA è tenuta a lasciare liberi i locali e riconsegnare attrezzature ed arredi nello stato in cui vennero consegnati, salvo il deterioramento d'uso, entro il termine di 10 gg. dal ricevimento dell'atto di disdetta con il quale il Comune comunica di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Sino alla scadenza del termine indicato, l'IMPRESA AGGIUDICATARIA è tenuta ad erogare regolarmente il servizio.

In caso di mancato rilascio entro la data fissata, il Comune provvederà a sospendere il pagamento di qualsiasi compenso dovuto all'IMPRESA AGGIUDICATARIA e provvederà all'applicazione di una penale di Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo fino all'effettivo rilascio.

Nei casi previsti dal presente articolo, l'IMPRESA AGGIUDICATARIA incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento degli ulteriori danni.

E' comunque riconosciuta all'Amministrazione la facoltà di chiedere all'aggiudicatario la corresponsione dell'importo delle penali previste all'art. 21 del presente Capitolato.

#### **ART. 23 - ESECUZIONE IN DANNO**

Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 22, qualora l'IMPRESA AGGIUDICATARIA si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto, l'Amministrazione appaltante avrà facoltà di ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale del servizio rimasto ineseguito, addebitando i relativi costi all'aggiudicatario.

Resta in ogni caso fermo il diritto di risarcimento dei danni che possano essere derivati all'Amministrazione e a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

#### **ART. 24 – ACCERTAMENTO DANNI E ASSICURAZIONI**

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA manleva e tiene indenne il Comune da qualsiasi responsabilità verso terzi conseguente all'espletamento del servizio. Tiene indenne altresì degli eventuali danni causati al Comune per fatti connessi all'espletamento del servizio per i quali il Comune sia chiamato a qualsiasi titolo a rispondere.

L'accertamento dei danni al Comune sarà effettuato dal medesimo alla presenza del Responsabile identificato dall'IMPRESA AGGIUDICATARIA, previamente avvertito in modo tale da consentire all'IMPRESA AGGIUDICATARIA stessa di esprimere la propria valutazione. Qualora l'IMPRESA AGGIUDICATARIA non partecipi all'accertamento in oggetto, il Comune provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto al Comune.

Qualora l'IMPRESA AGGIUDICATARIA non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, il Comune è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul corrispettivo di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

A tale riguardo, l'IMPRESA AGGIUDICATARIA deve presentare, all'atto della stipulazione del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione, idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile in favore dei partecipanti alle attività, siano essi bambini od operatori, prevedendo un massimale di almeno Euro 5.165.000,00.= (cinquemilionicentosessantacinquemila/00) per sinistro, precisando nella polizza che i bambini sono terzi tra di loro.

#### **ART. 25 - RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE**

Qualora l'IMPRESA AGGIUDICATARIA non intenda accettare l'assegnazione dell'appalto, non potrà avanzare alcun diritto di recupero della cauzione provvisoria e sarà comunque tenuta al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.

#### **ART. 26 - DEPOSITO CAUZIONALE**

L'offerta deve essere corredata di una garanzia pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, costituita con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006. I depositi cauzionali provvisori saranno restituiti, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione dell'appalto, alle Imprese/Cooperative/Associazioni concorrenti che non risultassero vincitrici; la cauzione provvisoria della IMPRESA AGGIUDICATARIA sarà restituita in occasione della costituzione della cauzione definitiva.

A garanzia dell'esatta osservanza di tutti gli obblighi contrattuali, l'IMPRESA AGGIUDICATARIA è tenuta a costituire nei modi di legge e prima della stipula del contratto d'appalto, una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, eventualmente aumentata in conformità all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, secondo le modalità previste per la costituzione della cauzione provvisoria di cui al precedente comma. La garanzia non potrà essere svincolata se non ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e l'IMPRESA AGGIUDICATARIA, sempre che all'Ente appaltante non competeva il diritto di incameramento della cauzione o parte della stessa. In ogni caso resta all'Ente appaltante pieno ed incondizionato diritto di rivalsa sull'intera cauzione per ogni somma della quale esso dovesse risultare creditore a qualsiasi titolo. Sull'IMPRESA AGGIUDICATARIA grava l'obbligo, sotto pena di decadenza dell'affidamento dell'appalto, di reintegrare la cauzione ogni volta che ciò si renda necessario, entro il termine stabilito nel provvedimento e comunque non oltre 15 gg. dalla data di notifica del provvedimento stesso. Resta salvo per l'Ente appaltante l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'Ente appaltante ha facoltà di escutere la polizza fideiussoria a semplice richiesta.

#### **ART. 27 – SPESE DI CONTRATTO**

Sono a carico della IMPRESA AGGIUDICATARIA tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

#### **ART. 28 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, in ordine al procedimento cui si riferisce il presente Capitolato, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti strettamente e soltanto allo svolgimento della procedura di gara, fino alla stipulazione del contratto;
- il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;
- l'eventuale rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;

I soggetti o le categorie di soggetti che possono venire a conoscenza dei dati sono:

- il personale interno del Comune addetto agli uffici che partecipano al procedimento;
- i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
- ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e successive modificazioni.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono quelli previsti all'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, cui si rinvia.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Venezia.

#### **ART. 29 – TUTELA DELLA PRIVACY**

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA si impegna ad accettare, in caso di aggiudicazione, la nomina quale responsabile del trattamento dei dati relativi agli utenti del servizio ed a rispettare la normativa specifica in materia di tutela della privacy prevista dal D.Lgs n. 196/2003, comunicando il nominativo del/i responsabile/i del trattamento dei dati. Il trattamento potrà riguardare anche dati sensibili riferiti agli utenti del servizio. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Capitolato e dalla normativa in esso richiamata.

#### **ART. 30 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO**

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA è tenuta all'osservanza degli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Non si individuano rischi da interferenza. L'IMPRESA AGGIUDICATARIA è tenuta a comunicare il nominativo del datore di lavoro e del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

#### **ART. 31 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento del servizio, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. L'IMPRESA AGGIUDICATARIA, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 gg. dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'IMPRESA AGGIUDICATARIA si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 gg. dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'IMPRESA AGGIUDICATARIA non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti del Comune per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso fra quelli indicati ai sensi del comma 1 del presente articolo.

#### **ART. 32 – RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rinvia a quanto disposto dal *Codice Civile*, dal *Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*, dal *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*, dai Regolamenti Comunali e quant'altro a norma di legge applicabile.

#### **ART. 33 – CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie tra l'Amministrazione e l'IMPRESA AGGIUDICATARIA, tanto durante il corso del servizio che dopo l'ultimazione di questo, che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, nessuna esclusa, e per quanto non risulta contemplato nel presente Capitolato, è competente il Foro di Venezia.

In ogni caso l'IMPRESA AGGIUDICATARIA non potrà sospendere il servizio, né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che l'Amministrazione darà, per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

#### **ART. 34 - DISPOSIZIONI FINALI**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, senza che i partecipanti possano accampare pretese di sorta, di annullare o revocare il bando e i suoi allegati, di dar corso o meno allo svolgimento della gara, di prorogarne la data, di sospenderne o aggiornarne le operazioni. La Stazione

Appaltante si riserva, altresì, di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico.